



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 91

SULLA DIFESA IN GIUDIZIO DELLE AREE DI SALVAGUARDIA DELLE CAPTAZIONI ACQUEDOTTISTICHE DI VILLAVERLA E DUEVILLE

presentata il 7 settembre 2026 dai consiglieri Cunegato e Ostanel

Premesso che:

- in data 12 agosto 2025 il Consiglio di bacino dell'ambito Bacchiglione ha approvato la proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia di nove pozzi acquedottistici nei comuni di Dueville e Villaverla, corrispondenti a circa il 35 per cento della portata di acqua potabile prodotta dal gestore;
- con l'interrogazione a risposta scritta n. 10 del 12 gennaio 2026 i sottoscritti consiglieri chiedevano alla Giunta regionale quale fosse lo stato di approvazione delle succitate aree di salvaguardia, se si intendesse procedere alla loro più celere approvazione e quali iniziative si intendessero assumere, nelle more, a tutela delle risorse idropotabili;
- con la deliberazione amministrativa n. 6 del 10 febbraio 2026 questo Consiglio ha approvato la mozione n. 2, presentata dai consiglieri Luisetto e altri, recante "La Giunta regionale ascolti i territori e individui le aree di salvaguardia delle captazioni acquedottistiche approvate dal Consiglio di bacino Bacchiglione", che qui si intende integralmente richiamata;
- la Giunta regionale ha adottato la deliberazione 28 aprile 2026, n. 297, con la quale sono state approvate le perimetrazioni delle succitate aree di salvaguardia;
- nella risposta alla IRS n. 10, la Giunta ha dato atto che il percorso per l'individuazione e l'approvazione delle aree di salvaguardia "è proseguito con la massima celerità possibile", concludendosi con la citata deliberazione 297/2026.

Considerato che in data 7 luglio 2026 la società (...), del gruppo (...), ha depositato un ricorso per motivi aggiunti proposto contro la Regione del Veneto e il Consiglio di bacino dell'ambito Bacchiglione, con il quale chiede l'annullamento della deliberazione della Giunta regionale 297/2026 e del relativo allegato A, nonché degli atti presupposti, tra cui le deliberazioni del Consiglio di bacino, il Piano di tutela delle acque limitatamente alla disciplina delle aree di salvaguardia, la deliberazione della Giunta regionale 1621/2019 e la deliberazione della Giunta regionale 988/2022.

Ritenuto che l'assenza o l'insufficienza della difesa in giudizio vanificherebbe un procedimento avviato dai comuni del territorio, sollecitato da questo Consiglio e portato a compimento dalla stessa Giunta regionale.
Il sottoscritto consigliere

interroga la Giunta regionale

per sapere se intenda costituirsi in giudizio davanti al Tribunale amministrativo regionale per il Veneto nel succitato giudizio e nel connesso ricorso per motivi aggiunti depositato il 7 luglio 2026, a difesa della legittimità della deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2026, n. 297 e degli atti a essa presupposti.
